

# Aggiornamento Normativo

N. 86 / 2015

del 16 ottobre 2015

- 1** DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 13° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285
- 2** DIRETTIVA *TRANSPARENCY*: IL MEF PONE IN CONSULTAZIONE LA PROPOSTA DI MODIFICA AL TUF
- 3** MERCATI AIM, EXTRAMOT, MTA, MIV, ETFPLUS, SeDeX E SEGMENTO IDEM EQUITY: BORSA ITALIANA MODIFICA GLI ORARI DI NEGOZIAZIONE
- 4** AIFMD E PREZZO DI CHIUSURA: BORSA ITALIANA MODIFICA IL REGOLAMENTO E LE RELATIVE ISTRUZIONI DEI MERCATI
- 5** MERCATO IDEM: BORSA ITALIANA MODIFICA LE RELATIVE ISTRUZIONI
- 6** MERCATO IDEX: BORSA ITALIANA MODIFICA LE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DI BORSA



## 1) DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 13° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285

In data 14 ottobre 2015, Banca d'Italia ha pubblicato il [13° aggiornamento](#) alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni di vigilanza per le banche che introduce nel Capitolo 1 ("Partecipazioni detenibili dalle banche e dai gruppi bancari"), della Parte Terza ("Altre disposizioni di vigilanza prudenziale"), la Sezione IX "Comunicazioni".

Nello specifico, l'aggiornamento prevede l'obbligo di invio periodico della segnalazione attraverso la compilazione dello schema segnaletico assetti partecipativi enti (A.P.E.). Congiuntamente all'aggiornamento è stata pubblicata una [Comunicazione](#) contenente le "Istruzioni per la compilazione della segnalazione assetti partecipativi enti".

L'aggiornamento è entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione e dalla medesima data sono abrogati:

- la Sezione VII e l'Allegato C del Capitolo 9, Titolo IV della Circolare n. 229 del 21 aprile 1999 "Istruzioni di Vigilanza per le banche";
- la comunicazione della Banca d'Italia al sistema n. 563282 del 28/6/2012 "Revisione dell'archivio A.P.E. Proroga dello schema segnaletico e avvio della consultazione pubblica sul nuovo schema".

## 2) DIRETTIVA TRANSPARENCY: IL MEF PONE IN CONSULTAZIONE LA PROPOSTA DI MODIFICA AL TUF

In data 12 ottobre 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha posto in consultazione la [proposta di modifica al TUF](#) in attuazione della Direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che modifica la Direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato ("Direttiva *Transparency*").

Le proposte di modifica al TUF sottoposte a consultazione sono dirette a (i) mantenere un appropriato regime di trasparenza per gli emittenti valori mobiliari in mercati regolamentati e (ii) contenere gli oneri amministrativi esistenti in capo agli investitori e agli emittenti, con particolare riguardo a quelli di piccole e medie dimensioni.

Tra le modifiche più rilevanti contenute nella proposta vi sono:

- (i) la modifica delle definizioni di:



- a. “emittenti quotati”, nella quale vengono inclusi le associazioni di imprese registrate, prive di personalità giuridica, e i *trust*. Viene inoltre specificato che, in caso di certificati di deposito ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, per emittente deve intendersi l’emittente dei valori mobiliari rappresentati, anche qualora tali valori non sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato;
  - b. “PMI” che include le piccole e medie imprese emittenti azioni quotate il cui fatturato anteriormente all’ammissione alla negoziazione delle proprie azioni sia inferiore a 300 milioni di euro ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro;
- (ii) l’introduzione dell’art. 91-*bis* (Comunicazione dello Stato membro d’origine) che recepisce quanto previsto dalla Direttiva *Trasparenza* relativamente all’obbligo di comunicazione dello Stato membro di origine;
  - (iii) l’innalzamento della soglia minima prevista dall’art. 120 (Assetti proprietari) per le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti che viene fissata al 3%, rispetto al 2% attuale. Tale modifica recepisce quanto disposto dalla Legge di delegazione europea del 2014, contenente i criteri per il recepimento della Direttiva *Trasparenza*, al fine di allineare le previsioni nazionali a quelle in vigore in altri Stati dell’Unione;
  - (iv) la modifica del termine previsto dall’art. 154-*ter* (Relazioni finanziarie) per la pubblicazione, da parte degli emittenti quotati aventi l’Italia come Stato membro d’origine, della relazione finanziaria semestrale che dovrà avvenire entro tre mesi dalla chiusura del primo semestre di esercizio e l’introduzione della possibilità per la Consob di imporre agli emittenti quotati di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, in linea con quanto previsto dalla normativa europea.

Per quanto riguarda le modifiche inerenti la Parte V, Titolo II (Sanzioni amministrative), con riferimento agli articoli 192-*bis* (Informazioni sul governo societario) e 193 (Informazione societaria e doveri dei sindaci, dei revisori legali e delle società di revisione legale) sono state previste le seguenti sanzioni:

- (i) una dichiarazione pubblica indicante la persona giuridica responsabile della violazione e la natura della stessa;
- (ii) un ordine di eliminare le infrazioni contestate, con eventuale indicazione delle misure da adottare e del termine per l’adempimento, e di astenersi dal ripeterle;
- (iii) sanzioni amministrative pecuniarie di diversi importi in relazione alla violazione posta in essere.

Si segnala, in particolare, che nell’art. 192-*bis* è stato introdotto il comma 1-*quater* che prevede che, nei casi di inosservanza dell’ordine di eliminare le infrazioni contestate e di astenersi dal ripeterle, troverà applicazione la sanzione amministrativa pecuniaria prevista per la violazione originariamente contestata aumentata fino ad un terzo.



Inoltre, fermo restando quanto previsto per le persone giuridiche nei confronti delle quali è accertata l'inosservanza dell'ordine, nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo, nonché del personale, qualora la loro condotta abbia contribuito a determinare l'inosservanza dell'ordine da parte della persona giuridica, potrà essere applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da euro diecimila a euro due milioni.

Il termine per l'invio delle osservazioni è fissato al 27 ottobre 2015.

### **3) MERCATI AIM, EXTRAMOT, MTA, MIV, ETFPLUS, SeDEX E SEGMENTO IDEM EQUITY: BORSA ITALIANA MODIFICA GLI ORARI DI NEGOZIAZIONE**

In data 12 ottobre 2015, Borsa Italiana con Avvisi n. [17014](#), n. [17015](#) e n. [17016](#), al fine di modificare gli orari di negoziazione, ha provveduto all'aggiornamento:

- (i) del Regolamento AIM, Mercato Alternativo del Capitale;
- (ii) del Regolamento ExtraMOT; e
- (iii) delle Istruzioni al Regolamento dei mercati MTA, MIV, ETFplus, SeDeX e del segmento IDEM Equity.

Le modifiche entreranno in vigore il 23 novembre 2015.

### **4) AIFMD E PREZZO DI CHIUSURA: BORSA ITALIANA MODIFICA IL REGOLAMENTO E LE RELATIVE ISTRUZIONI DEI MERCATI**

In data 12 ottobre 2015, Borsa Italiana con Avviso n. [17017](#) ha modificato il Regolamento e Istruzioni dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana Spa.

In particolare, le modifiche riguardano (i) l'allineamento del Regolamento e relative Istruzione al nuovo quadro normativo derivante dal recepimento della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD) e (ii) l'introduzione di un'apposita definizione di "prezzo di chiusura" ai fini del calcolo del valore delle azioni in caso di esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3 del codice civile.

Le modifiche entreranno in vigore il 26 ottobre 2015.

### **5) MERCATO IDEM: BORSA ITALIANA MODIFICA LE RELATIVE ISTRUZIONI**

In data 12 ottobre 2015, Borsa Italiana con Avviso n. [17018](#) ha pubblicato le modifiche alle Istruzioni del Mercato IDEM.



Le modifiche concernono gli obblighi di quotazione degli operatori *market maker* sul contratto di opzione su azione settimanale e sui contratti *futures* e *mini-futures* sull'indice FTSE MIB.

Le modifiche entreranno in vigore il 26 ottobre 2015.

#### **6) MERCATO IDEX: BORSA ITALIANA MODIFICA LE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DI BORSA**

In data 14 ottobre 2015, Borsa Italiana con Avviso n. [17148](#) ha modificato le Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana con riferimento al Mercato IDEX al fine di ammettere alla negoziazione i contratti *futures* su energia elettrica - area Germania/Austria.

In considerazione di tale modifica, l'aggiornamento prevede variazioni di *fine tuning* delle modalità di negoziazione dei contratti *futures* sull'energia elettrica - area Italia e dei contratti *futures* su grano duro.

Le modifiche entreranno in vigore il 26 ottobre 2015 subordinatamente all'assenso di Consob.